

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 28 Settembre

## Il verbo di Coppino

Di fronte alle gravi questioni interne ed estere che agitano il paese e che lo impensieriscono, era generalmente riconosciuta la necessità che intervenisse la parola del governo a dare spiegazioni. Fu appunto per questo che il governo a mezzo dei propri organi aveva fatto presentare che qualche cosa delle intenzioni sue ne sarebbe trapelato a mezzo di un discorso che il Ministro della pubblica istruzione avrebbe pronunciato ai suoi elettori d'Alba.

E Coppino ha parlato; ha parlato però per non dire niente, mostrando così come il ministero intenda soltanto continuare nell'antico sistema di non dir niente e di tergiversare.

Probabilmente perchè esso stesso non sa che cosa si voglia.

Il risveglio anticlericale si accentua man mano nel paese ed una lotta seria è ormai ingaggiata; il governo dirama qualche circolare, ma dal diramare una circolare all'aver una politica netta ecclesiastica ci corre un gran tratto; le circolari riguardano un fatto singolo e per di più, riescono quasi sempre a cadere. Orbene! non si aveva il diritto di sapere che cosa ne pensasse il ministero?

L'agitazione per gli affari di Bulgaria è al colmo; evitata finora un'occupazione russa si sa che in Oriente gli armamenti sono spinti all'estremo e che per giunta l'Inghilterra vagheggia l'occupazione di qualche importante isola del Mediterraneo; il commissario russo in Bulgaria, il Kaulbars, fa poi intendere che non vuole per ora l'elezione del nuovo principe, al che i bulgari si oppongono. Quale è la posizione dell'Italia di fronte a una bufera che così nera si addensa? Il Coppino non ne ha fiutato!

La cosiddetta triplice alleanza va squagliandosi come neve al sole; pare che noi ne siamo liberi o che, almeno, non ne abbiamo ottenuto alcuna assicurazione. D'altra parte non si sa quali realmente siano i nostri rapporti colla Francia, sebbene gli ufficiosi con perfide insinuazioni contrastino ogni giorno le tendenze della nazione per un raccostamento amichevole ed anzi spargono minacce per l'eventuale occupazione di Tripoli; lo stesso dicasi delle nostre relazioni coll'Inghilterra. Il Coppino avrebbe potuto dire in proposito qualche parola; ma niente... fu troppo poco.

Egli si limitò a dire qualche cosa del suo dicastero e anche per questo ne sappiamo meno di prima; anzi in un confuso *ibis redibis* fece comprendere che per ora non se ne farà niente di una riforma seria.

Era meglio assai che Coppino non parlasse, qualora i discorsi ministeriali debbano avere un peso

e non siano soltanto il condimento di un banchetto.

Apprezziamo e comprendiamo le riserve che alle volte si possono imporre i ministri; ma il parlare per burla è meno che niente.

Certamente si dirà che il ministero non conosce egli stesso la posizione dell'Italia di fronte all'estero; con tutta probabilità esso attende il verbo da Vienna e da Berlino! L'Italia ha forse una politica propria?

Ma più grave è il silenzio nei riguardi della politica ecclesiastica; siamo in una lotta in cui è intervenuta la stessa parola del Re; il suo ministero responsabile perchè non parla? Quel silenzio non potrebbe parere una disapprovazione? Non si sa che il Re nel dichiarare « Roma intangibile conquista » l'ha fatto direttamente senza intervento di alcun ministro, mentre a Roma in quel giorno solenne del 20 settembre gli uffici governativi-ministeriali non esposero nemmeno la bandiera?

Siamo adunque alle solite; il ministero non sa che cosa si voglia, e pretende mantenersi ancora in quell'altalena nefasta, per cui condusse l'Italia all'attuale condizione di prostramento, di inerzia, di impotenza. Ma la nazione vuole uscirne e ne saprà uscire; l'odierno generale risveglio sta là a dimostrarlo, a spiegarlo, a provarlo ad esuberanza.

### Bettino Ricasoli

I successori *Le Monnier* di Firenze annunciano imminente la pubblicazione, a cura di Marco Tabarrini ed Aurelio Giotti, del primo d'una serie di volumi, contenenti *lettere e documenti di Bettino Ricasoli*.

È una pubblicazione che desterà il massimo interesse, e per la parte eminente che l'illustre statista ebbe nei rivolgimenti della patria nostra, e perchè essa ci farà conoscere intimamente l'uomo che per la rude alterezza, le abitudini talvolta selvaggio della vita, l'immacolata lealtà, fu una delle figure politiche più caratteristiche dei tempi nostri.

Il volume verrà posto in vendita il 23 ottobre, anniversario della morte del barone Ricasoli.

### I Benefici Vacanti

Gli ultimi resoconti consuntivi degli economati generali per i benefici vacanti, presentati alla Camera dall'onorevole Taiani, nel passato giugno, sono stati distribuiti ieri.

Da essi apparisce che il patrimonio attivo degli economati era di trentacinque milioni e mezzo.

Le passività patrimoniali ascendono a 8 milioni e 665 mila lire.

L'aumento di quasi un milione nelle passività provenne da « nuove pensioni, da assegni vitalizi e patrimoni sacri. »

Fra le spese accertate nell'ultimo bilancio vi sono queste:

Pensioni, assegni ed annualità lire 337 mila; sussidi a persone ed a corpi morali, lire 481 mila; sussidi per resti agli edifici ed arredi sacri lire 920 mila.

Assegni e pensioni sull'« antico fondo di spogli e sede vacanti in Sicilia » lire 159 mila; spese a carico del fondo « clero veneto » lire 320,750 82.

Sono in complesso, molte migliaia di lire che si spendono ogni anno per la Santa Sede.

E poi il Vaticano brontola! Che avrebbero da dire le altre confessioni religiose che non prendono un centesimo dallo Stato.

## Le Poste in Italia

Un ponderoso volume della Direzione generale delle poste, contiene la ventesima relazione sul servizio postale in Italia nel primo semestre 1884 e nell'anno finanziario seguente, cioè dal primo luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Sebbene l'epidemia colerica e la stagnazione commerciale abbiano esercitato la loro deprimente influenza sopra questi periodi, pure non sono stati sufficienti ad impedire l'aumento costantemente progressivo delle operazioni e delle rendite di questo importantissimo ramo della pubblica azienda.

Le lettere semplici, le raccomandate, le cartoline semplici e con risposta, le stampe, i campioni segnano tutti un aumento considerevole; vi ha invece diminuzione nelle lettere assicurate.

I trasporti postali nei diciotto mesi di cui parla la relazione, l'aumento considerevole di quasi 7000 chilometri di percorrenza giornaliera, sia in carrozza, sia a piedi, a cavallo, in barca, in tramvia, con una maggiore spesa di oltre 600 mila lire.

Sono comuni, frazioni di comuni, che la amministrazione delle poste si adopera a mettere in più diretta e rapida comunicazione cogli uffici per il servizio delle corrispondenze, dei pacchi postali, delle lettere raccomandate e di recente anche delle Casse di risparmio postali. Sono 88,675 chilometri che la posta serve giornalmente con i mezzi che abbiamo accennato; i paesi in tal modo allacciati ignorano ancora il fischio della locomotiva; e la civiltà sotto forma del procaccia postale, della lettera, della cartolina, del vaglia postale, del giornale, deve ancora percorrere per giungere a parecchi di essi, 4971 chilometri a dorso di cavallo, 909 chilometri li percorre ancora in barca.

Il movimento dei pacchi postali, sebbene influenzato dalla soppressione del servizio tra la Francia e l'Italia e tra diversi centri italiani, nel secondo semestre 1884 ha continuato ad aumentare in proporzioni enormi. Nel 1883 tra arrivi e partenze i pacchi ascendero al numero di quasi otto milioni, nel 1884 85 superarono i nove milioni; le materie che hanno la prevalenza sono le stampe, i commestibili e gli oggetti di vestiario.

Nel solo primo semestre dell'anno 1884 i vaglia pagati ed emessi ascendero al numero di quattro milioni e mezzo, per la somma di oltre 569 milioni; con un aumento di 31 milioni sul corrispondente periodo 1883. Nell'anno finanziario 84 85 il numero dei vaglia fu di nove milioni e mezzo, per la somma di 1,138 milioni.

Per altro questa somma fu leggermente inferiore per diverse ragioni di servizio a quella dell'anno 1883.

Il beneficio complessivo pervenuto allo Stato dall'esercizio delle poste, cioè la differenza tra le entrate e le spese, è andato sempre, sebbene con molti avvicendamenti, crescendo dal 1871 al 1883, anno in cui toccò la cifra di 4,338 mila lire. Nell'anno finanziario rimase di poco inferiore ai cinque milioni. Occorre per altro tenere presente la grossa cifra delle sovvenzioni pagate per il servizio marittimo, la quale se diminuisce il provento delle poste, serve poi ad altri scopi.

### Desiderio di guerra IN AUSTRIA

Il corrispondente da Vienna alla *Gazzetta Piemontese* parla d'una probabile guerra tra la Russia e l'Austria e scrive fra altro:

« Nessuno dice addirittura: « facciamo la guerra », ma non troverete giornale in cui non si manifesti la convinzione della sua inevitabilità, non solo, ma la persuasione che quanto più tardi si farà, tanto peggio sarà. Forse il governo vede le cose altrimenti che l'opinione pubblica; forse alla Cancelleria, dove è da immaginare che tutto sappiano e calcolino, ridono

di queste preoccupazioni generali e di questo chiasso di parole, precursore di fragor di combattimenti a fuoco vivo e ad arma bianca, forse, alle prossime Delegazioni di Budapest, il conte Kalnoky risponderà « cose » atte a calmare gli spiriti bollenti.

« Ma è anche probabile che dalla bocca del ministro degli esteri non escano se non « parole » che, non solo non acqueteranno nessuno, ma rinfoceranno quelle preoccupazioni e quelle paure, o — peggio — faranno perdere, con ogni speranza, ogni forza d'animo, ogni energia morale.

« L'opinione pubblica domanda che « l'Austria dice la sua parola » e non intende che questa abbia da essere parola di rassegnazione a quanto piace alla Russia. Ogni giorno che corre cresce il fermento e quasi il desiderio di una guerra, preferibile alla pace angosciosa in cui si vive. Ma chi può dirlo? Tutto forse finirà in un nuovo convegno, in una nuova Skiernewice o in una nuova Kremsier! »

Fra le due potenze la rivalità si fa proprio maggiore e assai più vi influisce il contagio sempre più energico degli Ungheresi che non vogliono saperne di lasciarsi sopraffare dai Russi.

## Il discorso di Boulanger

Finalmente la *France militaire* che si pubblica a Limoges, ci porta il testo genuino delle parole pronunciate dal ministro della guerra, generale Boulanger, agli ufficiali del 12° corpo d'armata, quelle parole che, secondo la versione datane dal corrispondente del *Soleil*, suscitavano tanto chiasso. Ecco tali e quali:

« Io sono soddisfatto di ciò che ho veduto. Venendo al dodicesimo corpo, io sapevo di trovarvi delle truppe ben comandate e ben istruite, aventi alla loro testa un generale sotto gli ordini del quale io mi felicitavo di aver servito come colonnello. Io lo ripeto, malgrado qualche errore di dettaglio, che faranno l'argomento di comunicazioni ai generali, io sono soddisfattissimo. Ma io ci tengo a ripetervi ciò che ancora ieri dicevo al diciottesimo corpo; e cioè che il nostro esercito deve riprendere francamente le sue tradizioni offensive.

« I nostri regolamenti, per un istante timidi, sono diventati più francesi. « Bisogna tener conto del carattere nazionale, e stimolarlo in ciò che esso ha di buono. Rimaner sempre sulle posizioni, per forti che sieno, è lo stesso che attendervi la sconfitta.

« Guadagnar terreno è, al contrario, come è stato detto altre volte, guadagnare la vittoria. Si perderanno degli uomini! Tanto peggio, se il successo è alla meta. Dunque, dell'offensiva!... Signori, io vi saluto, e spero, arriverci presto. »

Che cosa ne dicono i nostri moderati e trasformisti? Che cosa c'è di strano e di minaccioso nelle parole di questo ministro della guerra che incute loro tanta paura?

## SONCINO A GARIBALDI

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Soncino, 26 settembre.

Oggi a Soncino, piccola ma simpatica ed allegra città, venne inaugurato solennemente il monumento all'eroe leggendario.

Intervennero alla patriottica festa le rappresentanze delle società operaie di Crema, di Treviglio, di Soriana, di Chiari, di Romano, di Casalbottano e di Orzinovi; quelle del tiro a segno di Crema e di Orzinovi; quella della società anticlericale di Orzinovi; e quella della società esercito di Brescia.

Dopo i discorsi del signor Binda, presidente del Comitato pel monumento, e dell'assessore signor Meroni, parlò il radicale deputato Boneschi, il quale fece un discorso così elegante ed elevato, e così pieno di nobili parole che ha destato nell'uditorio vero entusiasmo.

Parlarono inoltre il signor Villa segretario comunale di Romanengo ed il signor Tensini, presidente della società del tiro a segno di Crema.

Molto poetico fu il discorso del signor Villa, il quale fu vivamente applaudito.

Al banchetto sociale, che ebbe luogo nella sala del teatro, furono pronunciati diversi discorsi, i più rimarchevoli dei quali furono quelli del senatore Griffini, presidente della società operaia di Crema, e dell'onor. Boneschi.

Applauditissimo fu il discorso del senatore Griffini, perchè energicamente anticlericale.

\* Il monumento — opera del giovane e distinto scultore milanese Bassano Danielli, lo stesso che vinse il premio Fumagalli lo scorso anno a Brera — piacque moltissimo.

E' infatti uno dei più pregevoli fra i monumenti dedicati a Garibaldi che finora siano stati eseguiti.

Garibaldi è rappresentato in un momento assai drammatico, e cioè quando, dopo la vittoria di Bezzecca, ricevette l'ordine di ritirarsi dal Trentino ed egli rispose col famoso *Ubbidisco*.

L. De M.

## Corriere Veneto

Da Adria

26 settembre.

La Jone — Le Canossiane — I maestri — Il S. Michele e le economie.

H.) L'opera Jone continua ad essere applaudita mercè la felice interpretazione di tutti gli artisti. Il baritone Prondi Candido è rimesso nei suoi mezzi. Ogni sera la signora Carolina Carulli viene salutata da applausi prolungati al primo comparire in scena. Il duetto della Nidia e Burbo viene bissato. Vengono applauditi i cori.

Il tenore Berter sempre più conquista il pubblico. La robustezza della voce il metodo di canto, la verità della interpretazione e la intonazione perfetta sono i pregi incontestabili di questo colto artista — che trasfondo nel pubblico la sensazione vera del concetto artistico. Dove poi emerge e fa ricordare attori di vaglia è nell'ultima romanza del 4° atto. Non può essere meglio interpretata. Questo giovane spagnuolo avrà nell'avvenire delle risorse massime perchè egli studia studia e non grida ma canta.

\* So che in seguito alla relazione del signor Provveditore degli studi la Giunta Municipale ritornò alle signore della famosa istanza per il sussidio alle Canossiane le loro menzogne asseverazioni. Queste cristiane pure di riescire nei loro ipocriti intendimenti, non badano tanto alla sottile. Dicono e scrivono delle menzogne tanto per ottenere. Questa volta acqua in bocca — e se tanto vi premono le sante educatrici spendete del vostro o cristiane caritatevoli col denaro degli altri.

Il sig. Provveditore ha pure toccata la piaga dei maestri elementari. Ha dato a ciascheduno il suo. Le signore maestre pure passarono sotto la severa, giusta e bisognosa censura e ad esse pure furono toccate nel vivo. Dopo la forte e succinta relazione, che ne avverrà in Consiglio Comunale?...

Staremo a vedere...  
\* Il San Michele si presenta burrascoso e molte famiglie non avranno tetto che le copra per mancanza di mezzi.

Bisogna convenire che per quanto possano essere applaudite le economie della Pubblica Beneficenza, a cui capo è il signor Bergamasco Cesare,

pure per questo fatto la si tira troppo. Quando vi sono impotenti, bisogna provvedere. Quando vi sono sventurati operai dannati alla miseria per assoluta mancanza di lavoro bisogna provvedere.

E per le vedove — e per i bambini loro perchè non si vuole esercitare maggiori benevolenze?... Sapete come finiscono certe economie?... Domandatelo ai medici con colera, vaiuolo ed altre consimili malattie. Allora giù a rotta di colo denari anche dove non dovrebbero essere sprecati.

Curate le cause voi che già sapete le conseguenze per dolorosa esperienza.

#### Rovigo. — Ci scrivono:

Sabato verso le ore 4 pom. venne tradotto alle carceri criminali della nostra città il cav. Ravenna M. Era accompagnato dal delegato di pubblica sicurezza, seguito da guardie in borghese. L'arresto impressionò vivamente il pubblico: alcuni anche lo biasimarono in quanto dovevasi operare in altro modo, avuto riguardo all'età avanzata, ai benefici incontrastabili resi a Rovigo dallo sventurato Ravenna. Chiese la libertà provvisoria; pareva già accordata quando giunsero nuovi e dannosi telegrammi dai creditori. Domani si discuterà nuovamente la domanda. Pare che alla catastrofe del Ravenna seguiranno altri disastri.

Ieri al teatro Lavezzo i bambini dell'Asilo eseguirono il loro saggio — Intervenne numeroso pubblico che applaudì vivamente e ripetutamente. La lode maggiore va alla bravissima direttrice signora Giuseppina Gnudi Schiesari ed alla signorina Teresa Lazzarini che con cure pazienti seppero così bene istruire quegli allievi.

Feltre. — La notte dal 22 al 23, fu una notte indavolata.

Pioggia a scrosci e bigonci, tuoni, lampi e qualche fulmine. Uno di questi, poco prima della mezzanotte, si scaricò sopra una casa di villeggiatura in Sasset, poco lontano da Feltre, abitata dal vecchio poeta Arnaldo Fusinato e da sua figlia Teresita, moglie al sig. A. Bianco proprietario della casa medesima.

Il fulmine vi penetrò dal coperto e corse quasi tutte le stanze senza offendere persona recando pochi guasti e molto spavento.

Fu per altro curioso come nella sua furiosa passeggiata, pur mantenendosi inoffensivo, esso abbia rasentato le persone si da bruciare ad Arnaldo Fusinato il giornale che stava leggendo, ed alla figlia le coperte del letto, che essa poi prontamente e senza smarrirsi spense da sola.

Pieve di Soligo. — L'Esposizione di bestiame inaugurata ieri mattina è riuscita splendidamente, in special modo per il numeroso concorso dei bovini e dei tori, dei quali è così notevole il numero dei sceltissimi da rendere insufficienti i premi destinati.

Il presidente della giuria dott. Romano espresse a nome di questa vivo encomio al Comitato ordinatore rilevando il progresso dell'industria zootecnica nei distretti di Conegliano, Vittorio e Valdobbiadene rappresentati a questa mostra.

Venezia. — Col giorno 15 ottobre viene aperta per l'anno scolastico 1886-87 l'iscrizione delle alunne all'Istituto superiore femminile in palazzo Pisani a San Stefano tanto per i corsi superiori quanto per la scuola elementare annessa. Gli esami d'ammissione cominceranno nel giorno 25 ottobre e le lezioni avranno principio il 3 novembre.

## Corriere Provinciale

### Da Tribano

21 settembre (frit.)

#### COSE INCREDIBILI

Certo G. G. d. Red... di Tribano, infermiere in Bagnoli, comune finitimo, alle dipendenze di quel Municipio, fu attaccato dal morbo letale. Ogni altro comune, in simile contingenza, avrebbe ricoverato il bisognoso nel proprio lazzaretto e fattolo curare alla stregua dei comunisti. Bagnoli, no! Anzi da quel reverendo parroco fu condotto per un braccio fuori di quel territorio comunale, in quello di Tribano, ove aveva l'abitazione il colpito. Si noti che in questa località dimorano agglomerate parec-

chie famiglie povere, costituenti un 50 persone, e che il luogo per la sua particolare postura, e per le condizioni igieniche poco felici, può offrire facile presa alla infezione; per cui poco mancò, che allo strano arrivo del malato, questi abitanti, per salvaguardare la loro salute corporale, non si opponessero violentemente alla installazione del malato stesso, postergando ogni rispetto al parroco conducente, al medico ed alle autorità comunali di Bagnoli.

E se ciò accadeva?... e qualche cosa di tumultuoso, di grave accadesse? ora che per giunta, lo sventurato infermiere è morto, di chi la colpa e la responsabilità se non del Municipio, del signor medico e del parroco di Bagnoli?... Di chi la colpa e la responsabilità di tutte le conseguenze, se non di quella triade medesima, che obliterando ogni legge, commette l'enorme sbalestrare in altro comune un proprio dipendente, ammalatosi in servizio e pel servizio... e di creare forse un nuovo focolare d'infezione?

E dopo tutto ciò, alle spiegazioni domandate e alle rimozioni energiche fatte a quei signori del nostro Municipio e dal nostro vigile sanitario Egano dott. Giovanni, quei signori rispondono, come cadessero dalle nubi, facendo lo gnorri, non opponendo cretinamente che la completa ignoranza del fatto!! Bravi perdio! Così si viene a ben meritare dell'umanità intera e la medaglia al valor civile, o qualche croce, non può tardare a fregiarvi il petto... d'o...ro!

Infrattanto questo Municipio fece del fatto un regolare rapporto alla R. Prefettura di Padova — la quale deciderà in merito alla violazione del sequestro se cioè ne sia, o meno, responsabile il Municipio di Bagnoli.

Ernesto.

### Da Piove

27 settembre

#### SOCIETÀ MONTIRONE di Abano

La Società Montirone di Abano fu oggi in questo paese.

Partita da Abano con propria bandiera e musica passò per Bassanello e per la strada di circumvallazione attraverso Volta Barozzo, Ponte San Nicolò e Legnaro sempre rallegrando detti paeselli con lieti marcie.

Fatta colazione a Legnaro proseguì per Piove ove ebbe lieti accoglienze dagli amici di quel distretto. L'albergo Perez dispose per pranzo che fu addirittura squisito. Ottimo il servizio nella magnifica sala. Onore ai Perez che sanno fare così bene.

In codesta Società render lode devesi al sig. Domenico Bigon presidente ed al sig. Giuseppe Sette presidente della Banda che ambedue si prestano col Consiglio Direttivo infaticabilmente domenica poi avvi l'estrazione della lotteria e speriamo un bel concorso di padovani.

Non va dimenticato il servizio vetture fatto dal Carpanese di Padova che fu ottimo sotto ogni aspetto.

Ed è così che questa Società che compie ormai il quinto anno di vita, illustra il proprio paese poichè, divertendosi, non vanno mai dimenticati i soccorsi ai poveri.

Onore alla Società Montirone.

Nello.

## Cronaca Cittadina

#### Feste a Montebelluna.

Domenica prossima (3 ottobre) avranno luogo in Montebelluna speciali feste di beneficenza. Ne abbiamo pubblicato lo svariatissimo programma, che contiene quanto di bello può idearsi in accademie, concerti, pesche, giochi ecc. È la perfezione del genere.

La ridente Montebelluna, posta così opportunamente a dominare la regione

del Piave — capolinea per Treviso dall'una parte e per Padova dall'altra — assumerà in quel giorno un aspetto incantevole. Dalle vicine borgate e città vi si rovescerà quanto di gentile e di gaio può immaginarsi.

Ricordiamo quando pochi anni addietro il mercato di Montebelluna non era costituito che da alquante catapecchie di legno sovra di un colle; ma i suoi amministratori ne compresero tutta l'importanza e osarono trasportare giù dal colle la sede e ivi, ove prima non v'erano che campi di grano, si improvvisò una città novella con splendidi sontuosi edifici, con vasti piazzali, con strade rettilinee — proprio impresa degna dell'America.

Montebelluna aveva compreso che Venezia e Padova avrebbero finito col darsi ivi la mano per accaparrarsi il florido commercio dell'Alta Piave; e le linee ferroviarie in attuazione rendono di quel presagio un fatto compiuto.

Domenica prossima sarà adunque quello di Montebelluna un convegno della massima importanza; i divertimenti organizzati nel migliore dei modi possibili, dedicati a scopo di beneficenza, daranno eziandio il maggiore risalto alla vitalità e alla intraprendenza di Montebelluna. A facilitare le gite dei padovani la Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche ha disposto affinché un treno speciale muova in quel giorno da Montebelluna alle ore 11.45 pom. con arrivo a Padova la notte alle ore 1.21 ant. Inoltre i biglietti normali di andata-ritorno distribuiti dalle stazioni delle linee Padova-Campopiero-Montebelluna nei giorni 2 e 3 ottobre saranno valevoli anche per il ritorno in detto treno.

Questo tronco i padovani se l'hanno voluto e superando i maggiori ostacoli riuscirono, non curandosi di saggrifi, ad ottenerlo; è un tronco loro, un tronco che assai dovrà cooperare a sviluppare i commerci; hanno quindi anche il dovere di conoscerlo, facendo del pari conoscenza con quella Montebelluna, la quale è stata tanto poderoso esempio di intraprendenza e di coraggio. I siti incantevoli, la novità della cosa, lo scopo e la bellezza delle feste devono attrarvi perciò moltissimi padovani, i quali, mentre il fresco autunnale invita appunto alle scampagnate, troveranno tutto per assai divertirsi.

Come domenica sarà bella l'ospitale Montebelluna! come i padovani vi si sentiranno con viva compiacenza come in casa propria!

Milizia territoriale. — I comandanti dei distretti militari hanno ricevuto l'ordine di pubblicare il manifesto di chiamata di militari di milia territoriale di prima e seconda categoria nati negli anni 1850 e 1853 e di terza categoria nati negli anni 1859, 1860 e 1861.

La chiamata è per la durata di 15 giorni; la presentazione dei chiamati è stabilita per il 15 ottobre e seguenti.

La chiamata è estesa soltanto a determinati Comuni e a battaglioni da costituirsi, indicati dal manifesto.

Sono dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

a) Coprire presso le amministrazioni ferroviarie del regno, o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al regio decreto 16 maggio 1880 e comprovino tale loro posizione;

b) Trovarsi all'estero;

c) Coprire di ricuoprire uno degli impieghi o cariche indicate all'art. 5 del regio decreto 26 aprile 1883, N. 1311, o di far parte delle guardie di pubblica sicurezza, di fananza o carcerarie, delle guardie urbane e daziarie, dei pompieri municipali, delle guardie campestri e forestali pubbliche, nonchè gli operai fissi dei porti, degli arsenali o delle manifat-

ture di armi e dei polverifici alla dipendenza del Governo e gli operai addetti all'esercizio delle ferrovie;

d) Comprovare di essere stati iscritti un intero anno alle Società del tiro a segno nazionale ed avere eseguite tutte le lezioni di tiro prescritte per quell'anno, mediante esibizione del libretto di tiro al distretto militare cui si presentano.

Tombola Telegrafica. — Avremo adunque un'altra tombola telegrafica cui prenderà parte anche Padova.

Il Comitato di soccorso per i colerosi ha pubblicato l'avviso per questa tombola telegrafica nazionale che si estrarrà il 31 del prossimo ottobre dalla loggia del Palazzo Capitolino di Roma.

Due saranno i premi, di lire 25,000 il primo, di lire 5000 il secondo.

Il telegrafo trasmetterà istantaneamente da Roma a tutte le città capoluogo di provincia ed a quelle che sono sede di un tribunale civile e correzionale i numeri estratti. Padova dunque c'entra per doppio titolo.

Sarà cura dei singoli Comitati di soccorso, costituiti in queste città, che sono ben 163, di fare pubblicare i numeri che si estrarranno in Roma, al Campidoglio.

Si trarranno a sorte quarantacinque numeri dei novanta imbussolati, e saranno istantaneamente trasmessi per telegrafo e comunicati a tutte le città, fra cui Padova, che potranno essere pure così partecipare direttamente alla estrazione.

Si ha diritto alla tombola di novanta numeri con una cartella di dieci numeri.

Le cartelle sono fornite dal Comitato centrale di Roma, e il prezzo di ogni cartella è di lire una.

Fortunati i vincitori, se almeno si eviteranno gli inconvenienti dell'ultima!

Cambiavalute attenti. — Furono rubate le seguenti 34 cartelle, Credito Fondiario, della Cassa di Risparmio di Milano, del valore di lire 500 nominali già distaccato il coupon del 1 ottobre 1886.

dal 153808	al 153812
» 153814	» 153823
» 153825	» 153829
» 153831	» 153835
» 153837	» 153841
» 110311	» 228405
» 245676	» 250426

Cambiavalute e, voi tutti che v'interessate di consimili affari, state attenti per non lasciarvi gabbarare!

Duplici annegamento. — Una gravissima disgrazia ha funestato ieri la nostra città, la quale ne è costernatissima.

Due giovinotti stavano vogando per sollazzo seduti dirimpetto l'uno all'altro in un piccolo canotto nel tratto di Canale che uscendo dal Canale Maestro del Bacchiglione presso l'Osservatorio astronomico va per S. Maria di Vanzo alle Torricelle e al sostegno delle Contarine; erano certi Rosa Cesare, bel giovinotto sui 17 anni, studente all'Istituto Tecnico, figlio del Direttore della nostra Casa di Pena e Filippini Adolfo, d'anni 14, figlio del capo contabile dello stesso stabilimento penale.

I due giovinotti erano giunti appunto presso il Ponte di S. Maria in Vanzo quando, a quanto pare, perduto l'equilibrio, il canotto si rovesciava e i due infelici cadevano in acqua e si affogavano miseramente abbracciati. I cadaveri degli infelici, scomparsi dapprima nell'acqua, venivano lì presso trovati dopo mezz'ora di ricerche da quattro persone postesi animose all'opera e precisamente dai tre fratelli Lucchin del Bassanello e da certo Galvan di qui.

Accorsero subito sul luogo il medico Dott. Romaro e lo scultore Rizzi, i quali fecero le pratiche dettate nel doloroso caso dalla scienza; ma inutilmente perchè davanti a loro non avevano ormai che due cadaveri.

Abbiamo notato sul sito il pretore del 2° mandamento avv. Lupati, il

viceispettore, di P. S. dott. Plassi, il Maresciallo di P. S. coi suoi dipendenti, guardie municipali e guardie carcerarie.

I cadaveri raccolti in panni-lani vannero portati al Civico Ospitale. I funerali avranno luogo domattina alle ore dieci, e i cittadini ne restano avvisati, specie gli studenti dell'Istituto tecnico per le estreme onoranze.

Alle famiglie le nostre condoglianze sincere; sappiano esse come l'intera cittadinanza ne divide il cordoglio per la terribile disgrazia che così crudelmente le ha colpite.

Per Mestre. — Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla fiera di S. Michele che avrà luogo a Mestre domani e posdomani (29 e 30) la società delle Guidovie Venete ha disposto di effettuare sulla linea Malcontenta Mestre, oltre ai treni ordinari, alcuni treni speciali di andata ritorno, in partenza da Padova alle ore 6.44 ant., 12.19 pom. e in partenza da Mestre alle ore 7 ant., 1.59 e 9.05 pom.

Club di scherma e ginnastica in Padova. — Il Club di scherma e ginnastica (Via Maggiore, sopra il Ristoratore agli Stati Uniti) è diretto dall'esimio maestro Federico Cesarano, a datare dal 1° Ottobre p. v. riprenderà l'orario invernale come pel passato anno e perciò le lezioni di scherma ed assalti seguiranno anche alla sera dalle 8 alle 12, destinando poi una serata settimanale esclusivamente per gli assalti.

Anche in quest'anno non mancheranno trattenimenti speciali mensili, come accademie di scherma, ginnastica, concerti e festine di ballo, ed è a sperarsi che per accordi tra la spettabile presidenza, e il direttore, questo proponimento della Direzione si effettui a datare dal prossimo ottobre.

Così siamo sicuri che i signori soci frequenteranno assidui quelle sale, sia perchè in esse troveranno a passare bellissime ore, sia perchè questo anno avremo un Torneo internazionale al quale è necessario prender parte in buon numero.

Società Pro Patria. — Un pubblico numerosissimo assistette ieri a sera all'accademia di scherma e ginnastica che questa ottima società tenne nella sala Armeni in Prato della Valle.

Vedemmo esercizi sorprendenti per agilità e franchezza.

Quanti presero parte all'esecuzione fecero del loro meglio per soddisfare il pubblico che applaudì freneticamente ad ogni esercizio. Ed erano applausi meritati imperocchè più che dilettaanti si qualificarono artisti perfetti.

La suddetta società darà stassera alle ore 8 una seconda privata accademia a scopo di beneficenza. Alla porta d'ingresso vi sarà un apposito bacile per raccogliere le offerte.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 27 a quello del 28 corr. in città casi nessuno.

Nel suburbio casi uno ».

— La prefettura ci comunica:

« Conserve casi 1, morti 2 prec. — Este 1, m. 2 p. — Montagnana 1 — Piacenza d'Adige 1 — S. Pietro Viminario m. 1 p. ».

Contravvenzioni. — Furono dichiarate in contravvenzione due donne per abusivo esercizio di pignolare.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — N. N.
2. Mazurka — Sofia — Roggero.
3. Concerto a due Trombe — Botte-sini.
4. Valtzer — Telegrammi — Strauss.
5. Aria e Duetto — Manfredo — Petrella.
6. Festa Campestre — Androet.
7. Polka — Golgol.

**Una al di.** — La madre di Bernardino arrabbiata perchè suo figlio non voleva studiare, un giorno gli disse:

— Bada, che se tu continuerai a non studiare, io verrò dal presbitero della tua scuola, e lui saprà darti una buona lezione.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 25 settembre

**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Castellan Giovanni, fu Giuseppe, impiegato, con Giovanelli Teodolinda di Orazio, casalinga, di Padova.

Sonda Antonio di Nicolò, macchinista, di Firenze, con Cardin Teresa di Marco Antonio, casalinga di Padova.

**Morti.** — Corazza Antonia di Prodociamo, anni 1, mesi 9 — Businari Salvatore Adelaide, fu Bonifacio, anni 49, casalinga, coniugata. Tutti di Padova.

del 24 settembre

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 0.

**Matrimoni.** — Antonini Alessandro fu Stefano, assistente ferroviario, con Marzotto Anna fu Pietro, sarta.

Zanetti Giuseppe Alcerte, calzolaio, con Bartecco Fortunata, lavandaia.

Gheno Angelo fu Giacomo, fonditore, con Caboi detta Arnel Anna fu Gio. Batta., casalinga. Tutti di Padova.

**Morti.** — Callegarin, Luigia fu Ercole, d'anni 14, domestica, nubile, di Rovigo — Piccioli Luciano fu Bartolo, d'anni 70, possidente coniugato.

Ieri (27) a 76 anni spirava la signora **Brigida Ostani**, vedova Cavallini.

Fu donna d'alti sensi e trascinò la sua lunga vita dedicandosi soltanto agli effetti famigliari, soffrendo con imperturbabile pazienza i dolori fisici da cui per tanto tempo fu travagliata.

Ai parenti condoglianze sincere per una perdita che lascia un troppo grave vuoto in quanti ebbero la fortuna di conoscere la egregia donna.

f.z.

**Spettacoli d'oggi**

**Teatro Garibaldi.** — La compagnia milanese Scaravatti-Cavalli, rappresenta: *La gent de servizi* — *L'Opera del Maestro Pastizza* — Ore 8 e un quarto.

**CORRIERE COMMERCIALE**

**BORSA**

Padova 28 Settembre

Rendita italiana 5 p.0/0 contanti L.	100 75. —
Fine corrente . . . . . »	100 80. —
Fine prossimo . . . . . »	— . . . . .
Genove . . . . . »	78 25. —
Banco Note . . . . . »	2 01.12
Marche . . . . . »	1 24.12
Banche Nazionali . . . . . »	2250 — . . . . .
Banca Naz. Toscana . . . . . »	1168 — . . . . .
Credito Mobiliare . . . . . »	1032 — . . . . .
Costruzioni Venete . . . . . »	292 — . . . . .
Banche Venete . . . . . »	328 — . . . . .
Cotonificio Veneziano . . . . . »	197 — . . . . .
Tramvia Padovano . . . . . »	350 — . . . . .
Guidovie . . . . . »	80 — . . . . .

Rendita sostenuta.

**Diario Storico Italiano**

28 SETTEMBRE

Deplorabili furono le lotte che avvennero nel 1260 tra i due partiti i Guelfi ed i Ghibellini che s'erano estesi in molte città d'Italia.

I Ghibellini, gelosi della preponderanza de' loro emuli, trattarono segretamente col re Manfredi, per riprendere col favore di lui il potere. Scoperte le loro mire furono scacciati; ma essi ricorsi alle armi, sempre col favore dello stesso re, vinsero i Guelfi sull'Arbia, presso Monteaperti ed entrarono in Firenze.

In questo giorno, nel citato anno, aboliscono il governo popolare, col surrogarne uno da proprio composto di gentiluomini che dovettero prestare giuramento di fedeltà a Manfredi, quale conseguenza diretta dell'essere a lui ricorsi, formando così un governo né veramente libero, né puramente democratico, con manifesto danno del benessere sociale.

Ecco a che approdano i partiti!

**Un po' di tutto**

**Un pretore assassinato.** — Il signor Emanuele, pretore di Santa Maria di Licodia, in Sicilia, se ne tornava tranquillamente a casa, quando all'improvviso, da dietro un muro, tre uomini mascherati gli tiravano tre schioppette, e poi altre tre immediatamente dopo, tantochè sul cadavere si sono constatate dodici ferite di arma da fuoco.

Si crede a una vendetta per ragioni giudiziarie.

**Un nuovo Bargossi.** — Il bolognese Resto del Carlino annuncia che certo Luigi Zaccheroni di Ravenna si ripromette di percorrere la Montagnola per due volte in 14 minuti, carico di un sacco di frumento del peso di 125 chilogrammi.

Il Zaccheroni disse di essere pronto a sostenere qualunque scommessa.

**I drammi dell'adulterio.** — A Serre (Salerno) un tale Cornetta ingannando la propria moglie, trescava colla cognata; il fratello delle due donne, irato, invitò il cognato in campagna e lo uccise a colpi di scure; rientrato in paese fece altrettanto colla sorella colpevole.

**La scomparsa d'una contessa.** — La polizia del granducato di Baden si occupa in ricerche, sinora sterili, della contessa Arnim Muskau, che trovandosi in villeggiatura a Plaetig, presso Baden-Baden, è scomparsa giorni sono, senza lasciare alcuna traccia di sé. La contessa Arnim era in cura in un manicomio d'Illeau, e ne era uscita prima di essere completamente guarita. Essa ha 34 anni.

Suo marito ha offerto prima 1000 poi 3000 marchi a chi la ritroverà. Il governo ha messo in campagna 240 soldati della guarnigione di Rastadt per coadiuvare la polizia e la gendarmeria nelle loro ricerche. Ogni soldato riceve 5 marchi al giorno per questo servizio straordinario. La contessa nell'altro portò seco che un portafoglio con 300 marchi.

**Terribile accidente.** — Un campagnuolo di Kernabat (Finisterre) se ne tornava a casa con la moglie e 4 bambini. La carriuola sulla quale si trovavano precipitò in un fossato e sotto il peso del cavallo e del veicolo perirono il padre, la madre e il maggiore dei ragazzi che aveva dodici anni.

Quando gli abitanti del villaggio accorsero il cavallo si dibatteva furiosamente con le gambe in aria e finiva per seppellire nel pantano del fossato gli infelici.

**Un duello per la politica.** — Giovedì scorso ebbe luogo un duello a Pest fra il prefetto Maitheny e il possidente Geza Izubadhegyi, in seguito a vivace discussione politica sulle ultime elezioni. I due avversari si batterono alla sciabola e il prefetto rimase assai gravemente ferito alla faccia.

**Catastrofe in una miniera.** — Il Figaro ha da Essee-sur-Ruhr (Germania):

« Un'esplosione di gaz è avvenuta nelle miniere di Schalke, 46 minatori sono stati uccisi e 16 feriti di cui 8 gravemente. »

**Ultime Notizie**

(Dai giornali)

Si lamentano le vessazioni del ministero nei telegrammi ai giornali di provincia in occasione delle onoranze a Locatelli; furono tutti spediti in ritardo e mutilati. Furono crudeli contro alcune parole di Pianciani.

Tutti i giornali rilevano le provocazioni dei clericali a Napoli (Vedi: telegrammi di ieri). Erano capitanati da un ex-gendarme borbonico.

Commentasi con favore il voto di fiducia del Municipio di Napoli a favore del Sindaco (34 contro 21) contro i clericali e per l'occupazione del convento della Sapienza.

Si è adunata la commissione incaricata di stabilire il programma per la scuola di rilevamento dell'estimo catastale.

La prossima adunanza di queste commissioni avrà luogo in ottobre.

Prossimamente verranno tenute a Bologna conferenze dei rappresentanti della amministrazione delle gabelle e delle società ferroviarie allo scopo di facilitare gli agenti della finanza a riscontrare il registro ferroviario, per perseguire il contrabbando.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che colloca a riposo il comm. D'Amico e la nomina di Salvatori a direttore generale dei telegrafi.

In un articolo notevole la *Rassegna* riconosce che nessun Stato in Europa è più dell'Italia irresoluto ed impacciato nella politica estera.

Al governo italiano manca un obiettivo determinato; e finchè non l'avrà, sarà vano chiedergli un indirizzo previdente e decoroso.

Il ministro Coppino tenne un discorso ai suoi elettori d'Alba.

Niente che accenni al programma generale del ministero.

**(Nostri dispacci)**

Roma, 28, ore 8.15 ant.

Il discorso Coppino è una generale disillusione. Egli aveva promesso un discorso anticlericale. Dicesi abbia fatto a meno di farlo per una ingiunzione di Depretis che vuole stringere i freni all'agitazione anticlericale. (*Sapevamo!*)

— Confermasi imminente il decreto di grazia a Tangherlini.

— Annunciasi da Firenze avere quella prefettura disposto per sfoggio di forze a Fiesole temendosi un assalto a quella casa dei Gesuiti. (*Sogni e paure dei prefetti!*)

— Alle forniture di viveri in Napoli furono constatate grandi falsificazioni di caffè.

— Notizie di Bulgaria confermano il commissario russo Kaulbars esigere dilazione nella nomina del nuovo principe; Skambuloff respinse la proposta, calcolando su quattro quinti dei deputati favorevoli alla rielezione del Battemberg. La Bulgaria d'accordo colla Turchia riarma le fortezze sul Danubio; i denari vennero offerti dall'Inghilterra.

**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

**Liegi, 26.** — Il congresso cattolico fu inaugurato senza incidenti, con un discorso del vescovo di Liegi.

**Belfast, 27.** — Ieri nuovi disordini; una banda di giovinotti attaccò la polizia che dovette usare le armi. Un giovane rimase ucciso, molti agenti vennero feriti gravemente.

**In Spagna**

**Madrid, 27.** — Salmeron ricusò di incaricarsi della difesa di Villacampa. L'istruttoria del processo è terminata.

**Madrid, 27.** — Una banda di insorti, nella Catalogna, battuta dalle truppe, fu respinta verso la frontiera francese.

**Madrid, 27.** — Assicurasi che il ministero decise di applicare le leggi agli autori del movimento del 19 settembre.

**Parigi, 27.** — Le autorità segnalano la comparsa di alcune bande carliste sulle frontiere franco spagnola. Freycinet si reca stasera a Tolosa.

**In Bulgaria**

**Sofia, 26.** — Kaulbars disse ai partigiani di Zankoff andatigli incontro, che la Russia desidera che nesun partito sia oppresso. — Il governo bulgaro opererebbe saggiamente lasciando in libertà le persone compromesse nel colpo di Stato e togliendo lo stato d'assedio. Soggiunse che non è opportuno riunire immediatamente la grande assemblea per l'elezione del principe, poichè il paese tuttora è moralmente troppo agitato.

**Londra, 27.** — Lo Standard ha da Budapest: Kalnoky ha offerto le sue dimissioni. L'imperatore ricusò di accettarle.

Il Times ha da Costantinopoli: La Porta ricevette dai suoi agenti dell'estero delle notizie, che fanno temere la rottura della pace europea, in seguito all'attitudine dell'Inghilterra e dall'Austria verso la Russia. La Porta indecisa sulla politica da seguire, esi-

terebbe a dichiararsi francamente, a favore della Russia o dell'Inghilterra. Intanto, essa fortifica attivamente Erzzerum e altri punti.

**Londra, 27.** — Il corrispondente da Berlino della *Morning Post* assicura che il principale soggetto delle conversazioni di Sturza con Kanolky e Bismark fu la questione della confederazione degli Stati Balcanici sotto la supremazia del Re di Rumania. Le eventualità d'una violazione del territorio rumeno da parte della Russia non è perduta di vista. Sturza ricevette assicurazione, che nè la Germania nè l'Austria consentirebbero a un'occupazione russa della Bulgaria.

**Berlino, 27.** — La *Norddeutsche* domanda quali sieno stati i motivi finali, che determinarono Alessandro ad abdicare. Dichiarò inesatto che le grandi potenze lo abbiano spodestato. Parecchie invece e la Porta stessa, sinchè confidò nella di lui sincerità, lo appoggiarono. Neanche la Russia fece un passo atto ad ostacolare la permanenza del principe a Sofia. L'antipatia della Russia non sarebbe un motivo nuovo, giacchè il principe la sopportava da sei anni. La *Gazzetta* aspetta quindi che i giornali che difendono la causa dei bulgari e di Alessandro rispondano alla sua domanda intorno ai motivi dell'abdicazione.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

**Inserzioni a Pagamento**

**Collegio-Convitto Comunale di Este**  
Provincia di Padova

Questo Istituto ha sede nell'amplissimo e saluberrimo fabbricato comunale di S. Francesco, provveduto di vasti cortili, con annesse scuole pubbliche elementari, scuole tecniche pareggiate, scuole ginnasiali pareggiate, i cui locali sono tutti nell'edificio del Collegio Convitto.

L'Istituto viene condotto dal Municipio a mezzo di un Consiglio di Amministrazione.

La retta è di L. 500 — comprese tasse scolastiche, lavatura e stiratura lingerie, riparazioni vestiti, rattoppatura e lucido scarpe, taglio capelli, cura medica e spese di cancelleria, secondo le condizioni del programma.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedisce il programma dietro dimanda.

**C. D. PAVAN**

**CHIRURGO - DENTISTA**

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

**D'Affittarsi**

**IN VIA S. GAETANO**  
**DUE CASE**

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità Via S. Andrea.

**BANCO A. BASEVI**

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviari ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

**DOMANI ULTIMO GIORNO**  
**Lotteria Nazionale**

autorizzata con R. D. 28 ottobre 1885

**La più vantaggiosa**  
**La meglio ideata**

con premi in marengi d'oro del Regno d'Italia senza alcuna riduzione.

**Estrazione irrevocabile**

30 SETTEMBRE 1886

Ogni estrazione avrà luogo con le formalità e cautele a norma di legge coll'intervento e controllo del Delegato Governativo e del Delegato del Municipio di Genova.

2 estrazioni con 2261 premi

col primo premio di lire

**100,000**

ed altri da L. 40.000, 25.000, 5.000, 2.500, 1000, 500, 100, ecc. l'importo dei quali è depositato presso la Banca Tiberina di Roma.

I biglietti firmati dal delegato governativo si vendono

L. UNA CADUNO.

I biglietti sono di 3 colori Bianchi, Rossi e Verdi — Non vincendo nella suddetta estrazione vi è sempre la probabilità di vincere nella successiva grande estrazione alla quale concorrono nuovamente tutti i biglietti.

Combinazioni speciali con facilità di vincere.

Sono posti in vendita gli unici 40.000 gruppi di 3 colori con la favorevole combinazione di 5 numeri per biglietto ripetuti progressivamente nei 3 colori al prezzo di L. 15 complessive (cioè 15 numeri per L. 15).

Si continua altresì la vendita dei piccoli gruppi di 3 colori con 2 numeri ripetuti nei 3 colori al prezzo di L. 6 complessive (cioè L. 6 per 6 numeri).

Ogni gruppo può vincere oltre 100 premi del minimum di L. 20 al maximum di Lire CENTOMILA oro.

**GARANZIE.** — I gruppi si consegnano separatamente in buste aperte. Sono muniti dello stemma italiano, dello stemma di Genova e della firma del Delegato Governativo, dei bolli di controllo della Banca Tiberina di Roma, della Prefettura di Genova, del bollo straordinario e quello del Consiglio Amministrativo.

Si vendono fino alla sera del 29 Settembre presso: *Vason Carlo, Leoni Ettore, Graesan-Giovanni, Cambio-Valute* in Padova.

Per le ordinazioni telegrafiche, basta il semplice indirizzo: *Croce Mario Genova.*

A. M. D. Fontana

**DENTISTA**

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturazione di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

**LO SCIROPPO PAGLIANO**

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO  
unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40  
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880  
ed a quella Nazionale di Milano 1881  
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

**L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI**

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.  
Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.  
Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti.  
Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

**Perchè illudervi !!**

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

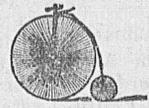
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione o presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

**AI VELOCIPEDISTI**



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re  
Foro Bonaparte, 54 — Milano

**NUOVI PRODOTTI ESCLUSIVI DELLA DISTILLERIA A VAPORE**

DEI

**FRATELLI BRANCA**

MILANO

Premiati alle Esposizioni Universali di Vienna e Filadelfia con Grande Medaglia del Merito

**SODA-CAMPAGNE**

LA SODA-CAMPAGNE è una deliziosa bibita all'acqua, che si raccomanda specialmente per le sue qualità igieniche e rinfrescanti.

D'un gusto squisito e delicato, presa coll'acqua di Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne, e può soddisfare a tutte le esigenze dei più intelligenti consumatori.

**ESTRATTO DI THE**

Questo estratto preparato con Thé di primissima qualità sostituisce con vantaggio le solite infusioni di Thé potendosi fare una bibita istantanea gradevolissima sia con acqua fredda che calda o latte. Nella stagione estiva preso con acqua fredda riesce una bibita assai ristorante.

**GRANATINA**

ESTRATTO tolto dalla saluberrima MELA GRANATA; dà una bibita simpaticissima massime nei sommi calori. Esso è rinfrescante e si prende coll'acqua o seltz.

Vendita presso i principali Caffè e Liquoristi

Prezzo alla Bottiglia da Litro L. 3,50.



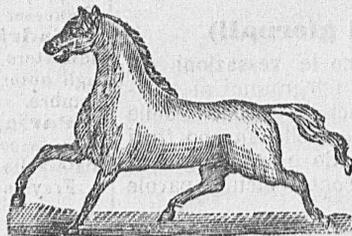
**ASMA e CATARRO**

Guariti coi CIGARETTI ESPIC. 2 fr. la scatola.

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie  
Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. Manzoni in Milano, Roma e Napoli — Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

**BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN**



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

**Cauterizzante Piovesan**

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.

**DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO**

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

**SPECIALITÀ CASALINGHE**

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Palsi impermeabili — **Colli speciali per sacerdoti.**

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta.

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
Proprietà Rovazzi  
**BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

**Specialità dello Stabilimento**

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

**Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali**

Sciropi concentrati a vapore per bibite  
Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

**La Stagione**

Domandare numeri di Saggio

il più splendido e più economico  
**Giornale di Moda**

37. Corso Vittorio Emanuele 37.

**La Stagione**

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese  
720,000 copie 720,000  
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.  
Grande Ed. 16 9 — 5,—  
Piccola 8 4,50 2,50

Per l'Estero  
anno sem. trim.  
Grande Ed. 20 12 6,50  
Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1. genn., 1. apr., 1. lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati  
Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.